

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
20	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	05/11/2017	<i>LA KIOENE A RAVENNA TRAVICA: "ABBIAMO VOGLIA DI STUPIRE TUTTI"</i>	2
27	Il Gazzettino - Ed. Padova	05/11/2017	<i>KIOENE, ESAME DI MATURITA' IN CASA DELLA LANCIATA RAVENNA DI ORDUNA</i>	3
48	Il Mattino di Padova	05/11/2017	<i>KIOENE A RAVENNA, E' TRAVICA-ORDUNA (D.Zilio)</i>	4
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	PeriodicoDaily.com	04/11/2017	<i>VOLLEY, KIOENE DI NUOVO IN CAMPO: DOMENICA SI GIOCA A RAVENNA</i>	5
	Volleynews.it	04/11/2017	<i>RAVENNA: AL PALA DE ANDRE' PER ALLUNGARE LA STRISCIA POSITIVA</i>	8

Volley Superlega

La Kioene a Ravenna Travica: «Abbiamo voglia di stupire tutti»

Kioene
I bianconeri di Valerio Baldovin oggi in campo contro Ravenna



PADOVA Il 3-0 rotondo, netto e senza appelli contro Sora ha messo le ali ai piedi della Kioene. Che non si ferma e che punta deciso al bis oggi a Ravenna (ore 18), contro una Bunge peraltro segnalata in grandissima forma.

Trasferita ostica ben oltre le previsioni di inizio stagione, tanto che Valerio Baldovin ha ammonito più volte la squadra in settimana, invitandola a resettare tutto e a sintonizzarsi sulle giuste frequenze per evitare scivoloni fragorosi e assai dolorosi. Ma questa Kioene ha fatto vedere fin qui di avere numeri e qualità per stupire tutti. «Ravenna è una squadra che sta stupendo tutti — conferma il regista e capitano della Kioene Padova, Dragan Travica — ha trovato un buon equilibrio e i risultati dimostrano che sta attraversando un periodo di ottima salute. La affronteremo in un palazzetto in cui è difficile giocare, sia per il calore del pubblico sia per i punti di riferimento difficili da trovare per gli avversari».

Padova adesso ha 7 punti in classifica, un bottino più che degno sulla strada di un piazzamento in classifica ai confini della zona playoff. «Questa è una squadra giovane ma che ha voglia di stupire — spiega ancora Travica — tutti ci stiamo impegnando al massimo e questo entusiasmo si nota in partita. Purtroppo siamo ancora un “cantiere aperto”, io stesso ho iniziato ad allenarmi col gruppo da poco meno di due settimane e alcuni meccanismi di gioco sono ancora da affinare. Purtroppo giocare ogni tre giorni non ci aiuta ma questo vale anche per gli avversari. La battuta contro Sora ha fatto la differenza, però se vogliamo diventare competitivi e alzare ulteriormente il nostro livello di gioco, dobbiamo ridurre al minimo gli errori anche negli altri fondamentali».

Parole chiare, quelle di Travica, capitano di una squadra che sta forgiando la propria identità. «Ci aspetta una battaglia contro un avversario che sta bene — replica il coach di Ravenna, Fabio Soli — e che fa dell'intensità di gioco la sua arma vincente. Sarà necessario stare attenti a Nelli, Randazzo e anche a Polo».

D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kioene, esame di maturità in casa della lanciata Ravenna di Orduna

VOLLEY

Guardi la classifica e pensi: ma questo è un big-match! Forse non lo è ancora del tutto, ma è certo che la sfida tra Bunge Ravenna e Kioene, in programma oggi alle 18 al PalaDeAndrè, rappresenta una partita tra due delle più belle sorprese di questo avvio di campionato. Ravenna ha 10 punti, è terza alle spalle di Modena e Perugia e deve ancora recuperare la partita con la Lube. I bianconeri sono sesti, hanno già messo in sacoccia due vittorie e portato al tie-break Verona. Insomma, lo spettacolo sembra garantito, oggi.

Sarà una sfida nella sfida, quella in cabina di regia tra Dragan Travica e Santiago Orduna. Ovvero tra presente e passato bianconero, dopo che la scorsa estate lo stesso italo-argentino era in lizza per tornare a vestire la maglia della Kioene. «Tutti ci stiamo impegnando al massimo e questo entusiasmo si nota in partita - dice Travica - purtroppo siamo ancora un cantiere aperto, perché io stesso ho iniziato ad allenarmi con il gruppo

da poco meno di due settimane e alcuni meccanismi di gioco sono ancora da affinare. Giocare ogni tre giorni non ci aiuta, ma questo vale anche per gli avversari. La battuta contro Sora ha fatto la differenza, ma se vogliamo diventare competitivi e alzare in modo ulteriore il nostro li-

vello di gioco, dobbiamo ridurre al minimo gli errori anche negli altri fondamentali».

Fabio Soli, coach di Ravenna la vede invece così: «Arriviamo da una vittoria molto preziosa conquistata nella trasferta contro Milano e ci godiamo il momento, ma con i piedi ben saldi

a terra. È meglio non guardare una classifica che potrebbe far venire le vertigini, pensando solo al quotidiano e alla partita contro Padova e concentrando ci a dare il massimo in ogni sfida, perché in questo modo possiamo costruire qualcosa di importante. Ci aspetta una battaglia contro un avversario che sta bene e che fa dell'intensità di gioco la sua arma vincente, sfruttando in particolare i suoi centimetri a muro e i fondamentali della battuta e dell'attacco».

Baldovin confermerà la squadra che ha battuto Sora con Travica in palleggio, Nelli opposto, Polo e Volpato centrali, Randazzo e Cirovic schiacciatori con Balaso libero. La Bunge dovrà affidarsi inizialmente a Orduna in regia, Buchegger opposto, Marechal e Poglajen schiacciatori con Goi libero. Squadra giovane e piena di talenti, quella romagnoli, costruita con sapienza dal direttore tecnico Marco Bonitta. Partita, quindi, complicata per la Kioene che affronta il primo vero test di "maturità" di questa stagione con un avversario che gira a mille.

Massimo Salmaso

IN CABINA DI REGIA Che duello: da una parte Travica, dall'altra Orduna



Kioene a Ravenna, è Travica-Orduna

Volley **Superlega**. Tiene banco il duello dei registi bianconeri di oggi e di ieri

PADOVA

Orduna contro Travica. È a dir poco riduttivo inquadrare Bunge Ravenna-Kioene Padova soltanto attraverso i nomi degli alzatori delle due squadre, ma certo a spiccare, nel match in cartellone stasera alle 18 al Pala De Andrè, è soprattutto la sfida nella sfida tra di loro. L'italoargentino Santiago Orduna all'ombra del Santo ha vissuto tre stagioni importanti, indossando anche la fascia di capitano e riportando la squadra ai playoff dopo un digiuno protrattosi per ben 11 anni. Non solo. Non è un mistero che la costruzione della Kioene di quest'anno sia partita, nei piani del diesse Stefano Santuz, proprio dal regista e che i due nomi in lizza per quel ruolo fossero

quelli di Orduna e di Travica, tutti e due reduci da una travagliata esperienza a Modena (ma Dragan nella scorsa stagione arrivò in terra emiliana solo a febbraio, di ritorno dal campionato iraniano) e tutti e due pronti a ripartire. Com'è andata a finire si sa, oggi Travica è un valore aggiunto per la Kioene. Ma Orduna, dal canto suo, ha contribuito a fare della Bunge la squadra rivelazione di questa prima parte di stagione, sorprendentemente terza in classifica davanti a formazioni blasonate come Civitanova e Trento.

«Ravenna sta stupendo tutti», sottolinea proprio il «Drago», «Ha trovato un buon equilibrio e i risultati dimostrano che sta attraversando un periodo di otti-

ma salute. La affronteremo in un palazzetto in cui è difficile giocare, sia per il calore del pubblico, sia per i punti di riferimento difficili da trovare per gli avversari. Dal canto nostro, la Kioene è una squadra giovane ma che ha voglia di stupire. Tutti ci stiamo impegnando al massimo e questo entusiasmo si nota in partita. Purtroppo siamo ancora un «cantier aperto», perché io stesso ho iniziato ad allenarmi col gruppo da poco meno di due settimane e alcuni meccanismi di gioco sono ancora da affinare. Da questo punto di vista, giocare ogni tre giorni non ci aiuta, ma è un discorso che vale anche per gli avversari. La battuta contro Sora ha fatto la differenza, però, se vogliamo diventare

competitivi e alzare ulteriormente il nostro livello di gioco, dobbiamo ridurre al minimo gli errori anche negli altri fondamentali».

Lunghissima la tradizione della partita: romagnoli e patavini si sono sfidati 58 volte. In 31 occasioni è stato il club bianconero a festeggiare, i romagnoli hanno esultato nelle altre 27.

II SESTETTI. Ravenna: Orduna-Buchegger, Georgiev-Diamantini, Marechal-Pogljajen, Goi (libero). Padova: Travica-Nelli, Volpato-Polo, Randazzo-Cirovic, Balaso (libero).

LE ALTRE GARE. Trento-Veneta, Piacenza-Milano, Monza-Castellana Grotte, Vibo Valentia-Latina, Sora-Perugia, Modena-Civitanova.

Diego Zillo



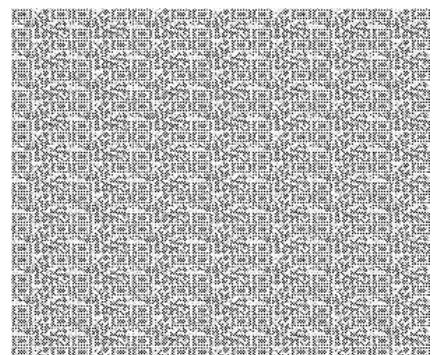
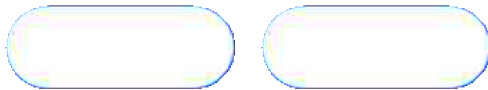
Dragan Travica

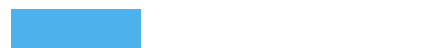
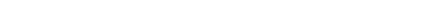
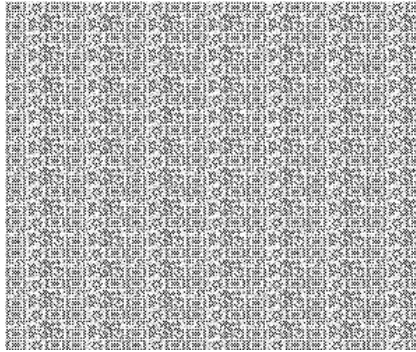


Periodico
Italiano

Female
Coaching

IL COACHING
AL SERVIZIO
DELLE DONNE

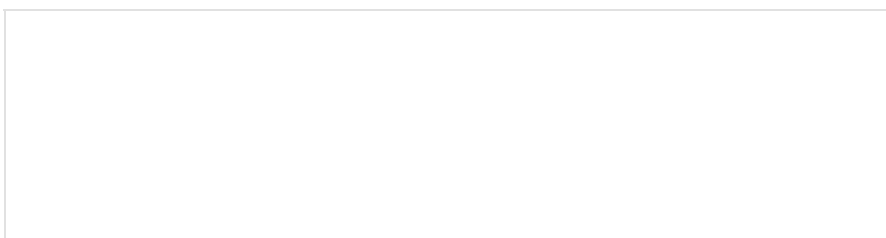
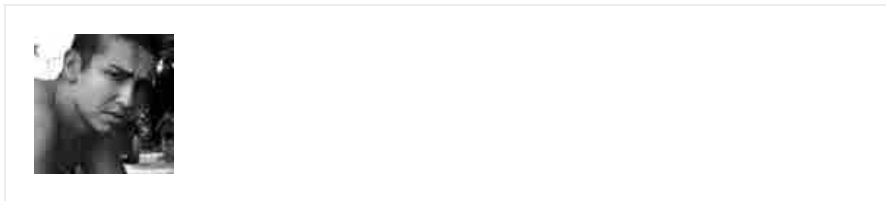
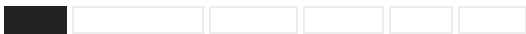




AUTOFFICINA JOLLY CAR

MECCANICO - GOMMISTA - ELETTRAUTO
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Tel. 0575.907015



2CUUCPFQ CINK CXXGTUCTK RGT NC UWC S SWCTVC C-XQGPGWC CKK/
FKGEK VTGFKEG V4CNC UECUIC RGNKQ G 8QNRVCV VVVVK G VTG RCF
FKCIQPCNG RCNNGIICVQTG QRRQUVQ EJG UK CHHKFC C3NNKQ QRC
IWKFCV8C RGTQK % G NEFOOKRPGVVCVQ FCK EGPVTCNK 2QNQ GZ &OE 4Q
DCD[TGIKUVC 2GUNCE FCNNG DCPFG 4CPFC\Q *Q\Q 5ECPHGNTC
EQOG NÆQRRQUVQ ÉFK UEQTVCE 2TGOQXKE

È5CT• PGEGUUCTKQ UVCTG CVVGPVK C 0GNNK G 4CPFC\Q OC CPE
EQUVCPVG 2TGXGFQ WPC ICTC FWTC GF GSWKNKDTVCV VTC FWG
FK HQTOC 0QK FQXTGOQ UEGPFGTG KP ECORQ UGTGPK G EQPUCR
SWGNNQ EJG HCEEKCOQ KP CNNGPCOGPVQ %KUQIPGT• UCRG TGTQ
5QNC EQP RC\KGP\C G VCPVC FKHGUCÉ

\$ RTGUGPVCTG KN OCVEJ UWN HTQPVG QRRQUCCEK RCFBUCO KN E8
KORGIPCFQ CN OCUUQOQ G SWGUVQ GPVWUKCUOQ UK PQVC KP R
RGTEJ: KQ UVGUUQ JQ KPKIKCVQ CF CNNGPCTOK EQN ITWRRQ FC R
UQPQ CPEQTC FC CHHKPCTG *KQECTG QIPK VTG IKQTPK PQP EK C
EQPVQ 5QTC JC HCVVQ NC FKHHGTGP\C OC UG XQINKCOQ FKXGP
FK IKQEQ FQDDKCOQ TKFWTTG CN OKPKOQ INK GTTQTK CPEJG PGI

%Ø*.Ø(8506 UVK K RTG\K FGK DKINKGVVK FGNNC ICTC VTC %WPIG G
GWTQ TKFQVVQ GWTQ *TCFKPCVC GWTQ TKFQVVQ GWTQ
4CXGPPC 8QNNG[5WRRQTVGTU CK PCVK HKPQ CN KPENWUQ HI
CUUGIPCVQ 1XGT CEEQORCIPCVQTK FK RQUUGUUQTK FK ECTVC
RTQITCOOC CNNG QTG SWGNNC FGK ECPEGNNK CNNG

Ø0 68 RCTVKVC VTC %WPIG G -KQGP G UCT• UGIWKVC KP FKTGV VGI
8QNNG[&JCFPRMNGNETQPCEC FK *KQXCPC &CUCFGK

Ø. 241*4\$//5 5GUVV IKQTPCVC FK CPFCVC FQOGPKEC PQXGODTG
8GTQPC CTDKVTK 8GPVWTK G %TCKEQ \$KOWV /QFGPC &WEKPG .1
2KCEGP\C 4GXKXTG /KNCPQ 5CNVCNRRK 5CPVK *K *TQWR /QP\C
&CNNKRQ &CNCDTKC 8KDQ 8CNGPVKC 6CKYCP (ZEGNNGPEG .CVKPC
)TCRKEEKPK .WEKCPK %KQU@ ØPFGZC 5QTC 5KT 5CHGV[&QPCF ;

&NCUUK2KTEVC IKK G /QFGPC RWPVK 4CXGPPC &KXKVCPCQXC
8KDQ 8CNGPVKC /KNCPQ 8GTQPC G &CUVGNNCPC *TQVVG //
)QPVG EQOWPKECVQ UVCORC

5 %70*(4\$8(00 '4\$*0 64\$808)\$%Ø1 51 -Ø1(0(2\$'18
2\$. \$ '(\$0'4\$

ñ24(&'(06(
È*KQEC 8QNNG[5 ì K
\$N 2CNCHNQTQK '
ITCPFG HGUVC

\$46Ø&1.Ø &144(. \$6Ø

2CFQXC -QPEKI 4CXGPPC FQOC 2CFQXC NC -KC
NC UVCIKQPG K SWCTVK FK &QR EGTEC FK TKUEI
&CORKQPK FÆØ 5QTC

È*KQEC 8QNNG[5 ì
UKEWTG\CE KP
2CNCHNQTQK 'K %C
ITCPFG HGUVC
PQXGODTG

5QXGTCVQ VWTPQ
RGT NG TQUC
PQXGODTG

&CVCPC FQOCPK
/GUUCIIGTKG %CEE
ECORQ C 4GIKQ (C
NC PQPC IKQTPCVC
&CORKQPCVQ
PQXGODTG

1TXKGVQ NC <COD
CN HCPCNKPK FK E
PQXGODTG